

SERVIZI IGIENICI E BAGNI

Fatte salve le norme relative alla fruizione dei servizi igienici da parte dei portatori di handicap motori (di cui al succ. par. B.1.4.), i servizi igienici principali delle abitazioni devono essere dimensionati e distribuiti in modo da ospitare e disporre in modo razionale e fruibile la seguente dotazione minima di apparecchi: **water, bidet, lavandino, vasca o doccia.**

È necessario prevedere anche l'installazione di una lavatrice, nel caso che non sia ospitata da altro servizio igienico o comunque in altro ambiente idoneo.

I servizi igienici secondari (secondo bagno, bagno di servizio, ecc.) possono essere dimensionati anche per contenere solo alcuni degli apparecchi elencati, a secondo dell'uso prevalente al quale sono destinati.

Tra le diverse opzioni di dotazione di apparecchi si consigliano le seguenti:

Bagno secondario

- water + bidet + lavandino + doccia;
- water + lavandino + doccia.

Bagno di servizio:

- water +bidet + lavandino + doccia + lavatrice;
- water +bidet + landino + lavatrice;
- water + lavandino + lavatrice.

Antibagno

Frequentemente l'ambiente bagno viene fatto precedere da un **antibagno** costituito da uno spazio che precede e dà accesso al bagno, dimensionato per ospitare almeno un lavandino ed eventuali altre attrezzature secondarie (lavatrice) e separato dal bagno da una seconda porta. L'antibagno rivela notevole utilità soprattutto nel caso di abitazioni che dispongono di un solo bagno, perché consente l'uso del lavandino e delle altre apparecchiature secondarie che ospita in contemporaneità con la fruizione da parte di altro abitante delle apparecchiature disposte all'interno del bagno, alcune delle quali possono comportare anche tempi d'uso prolungati (vasca, doccia, water).

Gli ingombri dei singoli apparecchi e i relativi spazi minimi di pertinenza e fruizione sono rappresentati e dimen-

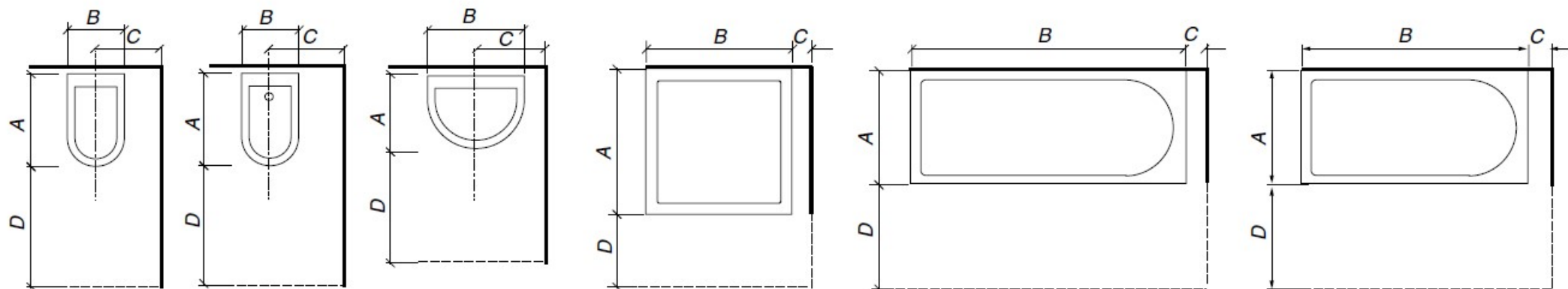
sionati nei grafici e nella specifica tabella allegati.

Negli schemi grafici allegati vengono proposte alcune disposizioni degli apparecchi nell'ambiente «servizio igienico» ritenuti ottimali in considerazione della buona fruibilità delle singole apparecchiature e della razionale utilizzazione delle stesse rispetto alle sequenze di operazioni ricorrenti.

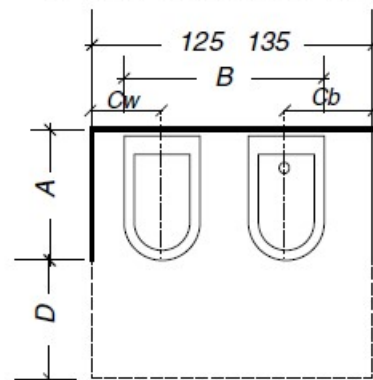
Nel progetto degli impianti elettrici, dovrà essere prevista almeno una «presa» per piccoli elettrodomestici posta al di sopra della quota del piano del lavandino e di lato, in modo che risulti sufficientemente distante dai punti di erogazione d'acqua. Si consiglia di disporre anche nei servizi igienici interruttori autonomi per gli apparecchi elettrodomestici di alto assorbimento e di uso periodico, come lavatrici e simili, in modo da escludere la presenza di correnti elettriche in fili esterni e altri condotti, per evidenti motivi di sicurezza.

Nei servizi igienici, in considerazione di possibili traccimazioni d'acqua, è consigliata l'adozione di pavimentazioni antisdrucchiolo, evitando le superfici levigate e gli smalti lucidi.

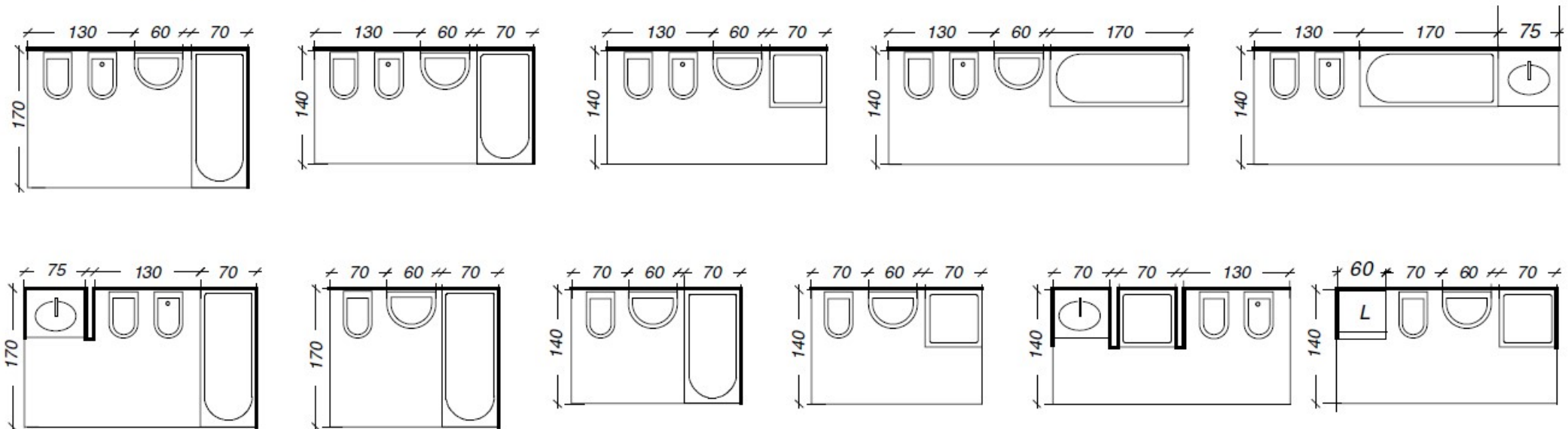
DIMENSIONI DEGLI APPARECCHI SANITARI E SPAZI DI FRUIZIONE



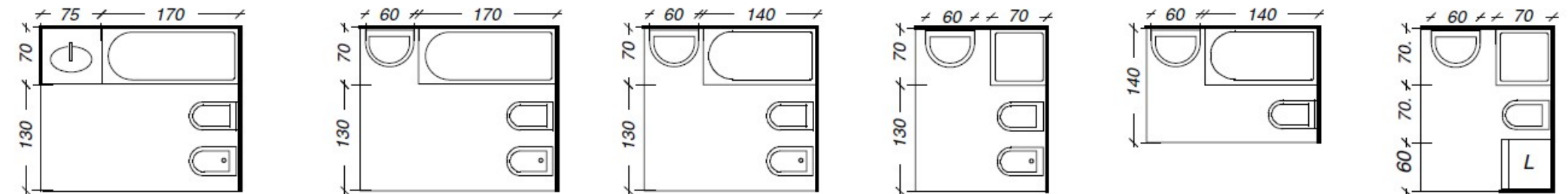
APPARECCHI SANITARI	A		B		C		D	
	MIN.	NORM.	MIN.	NORM.	MIN.	NORM.	MIN.	NORM.
WATER CLOSET	55	60	33	38	36	40	45	90
BIDET	55	60	33	38	38	40	45	90
LAVANDINO	35	50	45	65	35	45	45	76
DOCCIA	70	80	70	80	-	10	45	60
VASCA	60	70	160	170	-	10	50	70
VASCA	60	70	110	130	-	10	50	70

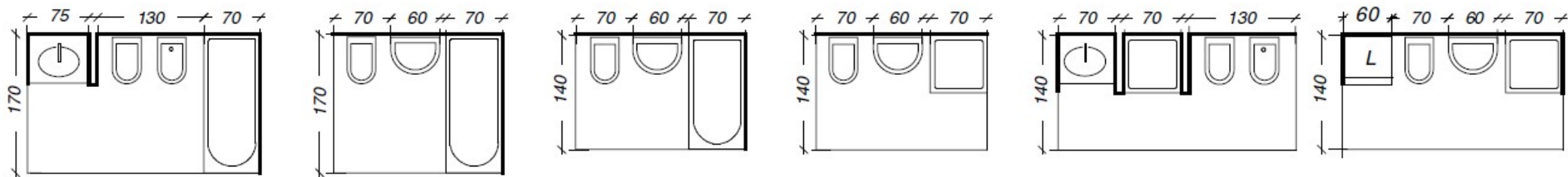


ESEMPI DI BAGNI CON APPARECCHI IN LINEA

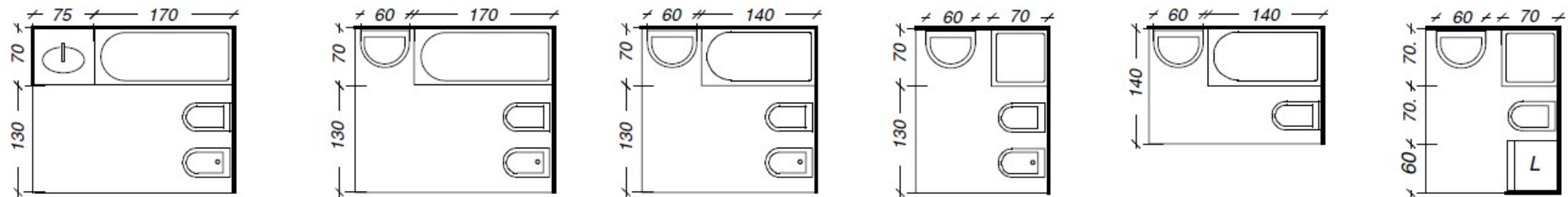


ESEMPI DI BAGNI CON APPARECCHI AD ANGOLO

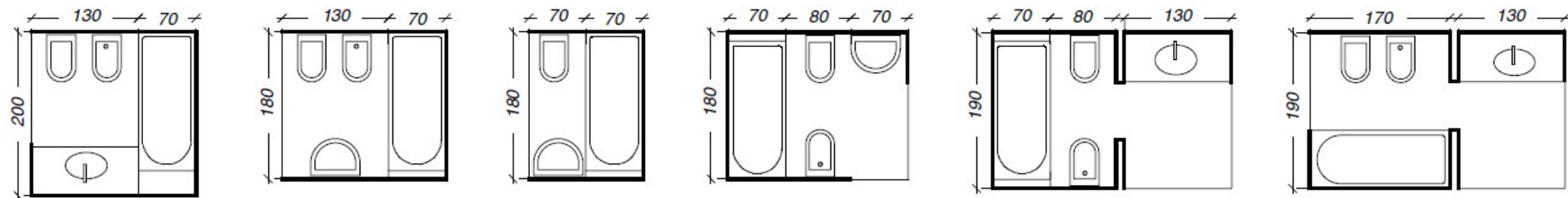




ESEMPI DI BAGNI CON APPARECCHI AD ANGOLO



ESEMPI DI BAGNI CON APPARECCHI IN OPPOSIZIONE

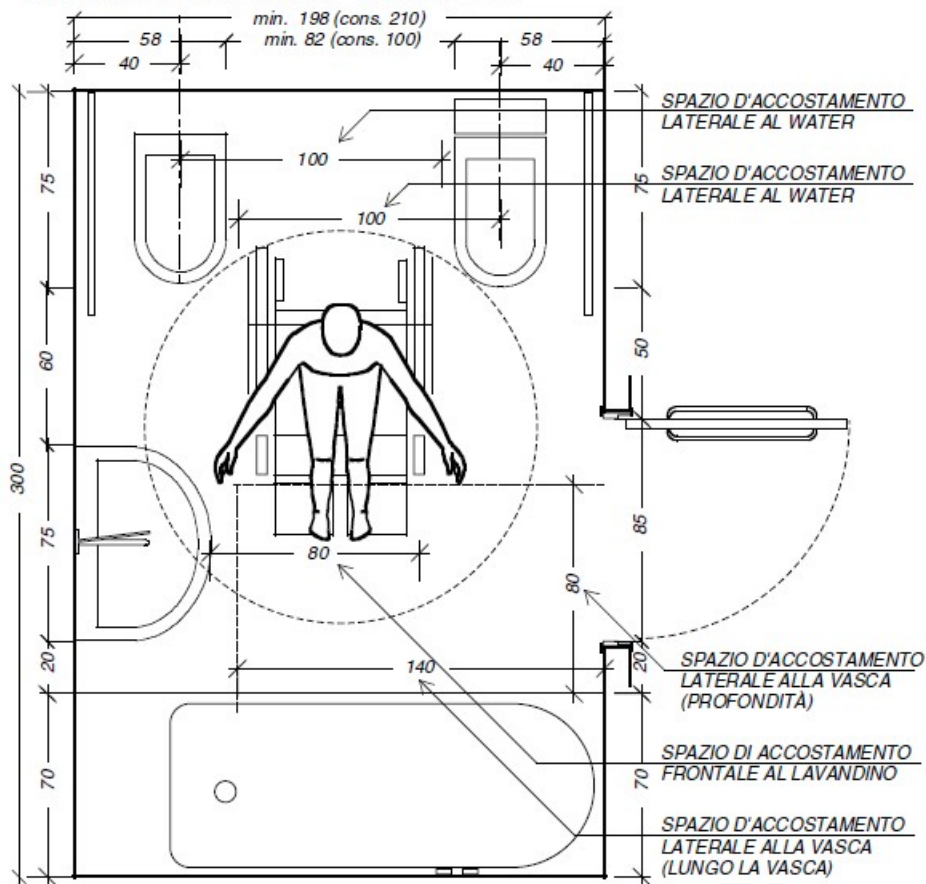


PRESTAZIONI DEGLI ORGANISMI EDILIZI • FRUIBILITÀ DEGLI SPAZI

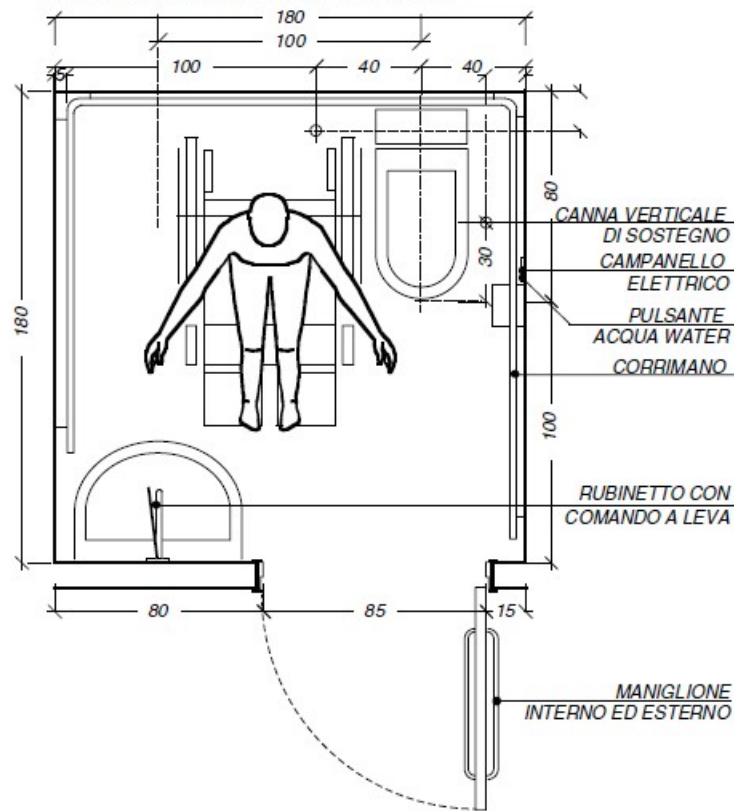
FRUIBILITÀ DELLO SPAZIO DA PARTE DI PORTATORI DI HANDICAP

FIG. B.1.4/5 DATI RELATIVI A PORTATORI DI HANDICAP MOTORI (Legge 30 marzo 1971, n.118 – DM LLPP 14 giugno 1989, n.236) BAGNI

ACCESSIBILITÀ DEL BAGNO DA PERSONA SU SEDIA A RUOTE
UNITÀ COMPLETA PER ABITAZIONE - CASO CON VASCA



ACCESSIBILITÀ DEL BAGNO
UNITÀ MINIMA PER EDIFICI PUBBLICI - PIANTA



ACCOSTAMENTO AGLI APPARECCHI

- ACCOSTAMENTO AL WATER
LATERALE: 100 CM DALL'ASSE DEL WATER
- ACCOSTAMENTO AL BIDET
LATERALE: 100 CM DALL'ASSE DEL BIDET
- ACCOSTAMENTO AL LAVABO
FRONTALE: 80 CM DAL BORDO ANTERIORE
- ACCOSTAMENTO ALLA VASCA
LATERALE: 140 CM LUNGO LA VASCA
PER UNA PROFONDITÀ PARI A 80 CM

CARATTERISTICHE DEGLI APPARECCHI

LAVABO

- PIANO AD 80 CM DAL CALPESTIO
- SENZA COLONNA
- CON SIFONE PREFERIBILMENTE
ACCOSTATO O INCASSATO A PARETE

WATER E BIDET

- PREFERIBILMENTE DEL TIPO SOSPESO
- GLI ASSI DEGLI APPARECCHI DEVONO
DISTARE 40 CM DALLA PARETE LATERALE
- I BORDI ANTERIORI DEVONO DISTARE
75+80 CM DALLA PARETE POSTERIORE
- IL PIANO SUPERIORE DEVE ESSERE
POSTO A 45+50 CM DAL CALPESTIO

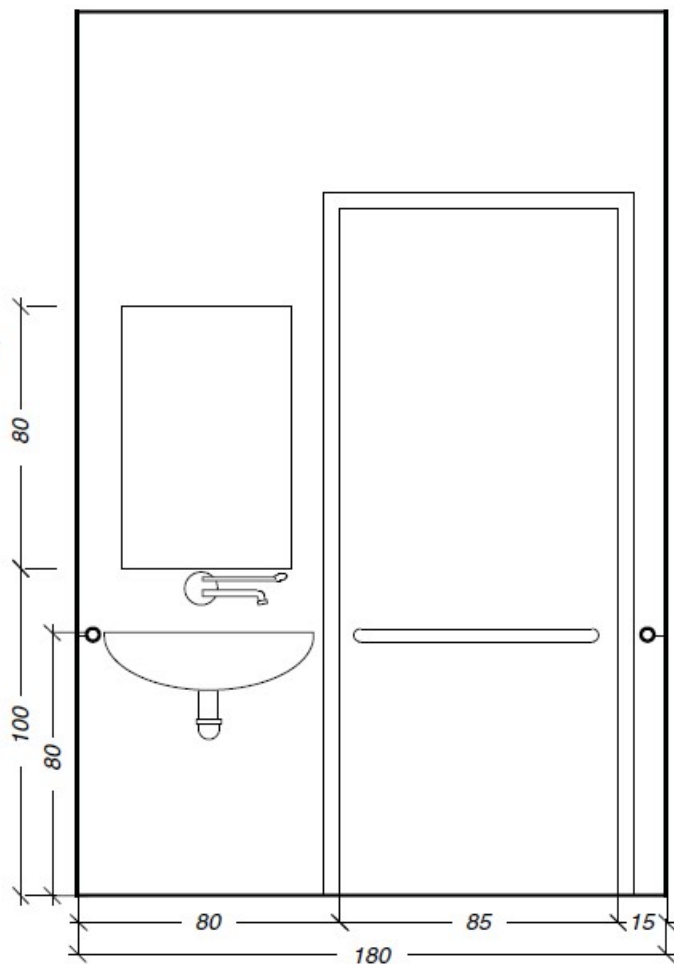
DOCCIA

- A PAVIMENTO
- CON SEDILE RIBALTABILE
- CON IMPUGNATURA "A TELEFONO"

MANIGLIONI E CORRIMANO

- NEI SERVIZI IGIENICI DI LOCALI APERTI AL PUBBLICO È NECESSARIO PREVEDERE IL CORRIMANO IN PROSSIMITÀ DELLA TAZZA:
- ALL'ALTEZZA DI 80 CM DAL CALPESTIO
 - DI DIAMETRO PARI A 3-4 CM
 - SE FISSATO A PARETE, DEVE ESSERE
POSTO A 5 CM DALLA STESSA.

AGIBILITÀ DEL BAGNO UNITÀ MINIMA PER EDIFICI PUBBLICI - SEZIONE



VISITABILITÀ DEL BAGNO DA PERSONA SU SEDIA A RUOTE

NEGLI ALLOGGI OVE È RICHIESTA LA VISITABILITÀ, IL REQUISITO S'INTENDE SODDISFATTO SE È CONSENTITO A PERSONA SU SEDIA A RUOTE DI RAGGIUNGERE LA TAZZA E UN LAVABO; PER RAGGIUNGIMENTO S'INTENDE LA POSSIBILITÀ DI ARRIVARE IN PROSSIMITÀ DELL'APPARECCHIO, ANCHE SENZA ACCOSTAMENTO LATERALE (AL WC) O FRONTALE (AL LAVABO).

AGIBILITÀ DEL BAGNO UNITÀ MINIMA PER EDIFICI PUBBLICI - SEZIONE

